

CENTRALIZZAZIONE DELLE PIATTAFORME MOODLE DEL CANTONE TICINO

Giovanni d’Amaro, Luca Piatti

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport del Cantone Ticino, DECS, Centro di risorse didattiche e digitali CERDD
{ *giovanni.damaro, luca.piatti* }@ti.ch

— COMUNICAZIONE —

ARGOMENTO: *Centralizzazione delle istanze Moodle delle scuole pubbliche del Cantone Ticino, Svizzera*

Abstract

La comunicazione ha lo scopo di illustrare il progetto di centralizzazione delle 76 istanze Moodle, ognuna delle quali è riservata all'attività didattica di una scuola pubblica del Cantone Ticino (Svizzera). L'organizzazione delle istanze Moodle in un'unica infrastruttura centralizzata presso il Centro di Risorse Didattiche e Digitali (CERDD) del Dipartimento dell'Educazione, della Cultura e dello Sport (DECS) del Cantone Ticino ha permesso di uniformare le impostazioni delle piattaforme didattiche utilizzate in tutte le scuole comunali e cantonali, facilitando in questo modo la formazione dei docenti. Inoltre, l'esperienza acquisita nel corso degli anni ha consentito di impostare nelle piattaforme diversi automatismi, sgravando così i manager locali di una sede scolastica da operazioni svolte manualmente. L'introduzione del metodo di autenticazione univoco per le scuole ticinesi, tramite NetworkID, che al momento è stato implementato in quasi tutte le istanze Moodle, ha permesso di uniformare gli accessi alle piattaforme e di rimpiazzare gli attuali account MNet usati dai docenti che insegnano in più sedi scolastiche.

Keywords – Autenticazione univoca, Automatismi di Moodle, Centralizzazione dei servizi, Formazione degli utenti Moodle.

1 LA GESTIONE DELLE TECNOLOGIE PER LE SCUOLE DEL CANTONE TICINO

Nel dicembre 2014, il Consiglio di Stato del Cantone Ticino istituisce il Centro di Risorse Didattiche e Digitali (CERDD) [1] quale centro di competenza del Dipartimento dell'Educazione, della Cultura e dello Sport (DECS) [2] che è responsabile degli aspetti legati alle risorse didattiche, dei media e dell'integrazione delle tecnologie digitali nell'educazione e nella formazione. In particolare, il CERDD ha come compiti principali quelli di definire una politica scolastica nell'ambito delle tecnologie educative, di offrire consulenza e formazione riguardanti l'uso delle tecnologie digitali nella didattica, di fornire servizi informatici e di sviluppare progetti nell'ambito della digitalizzazione delle scuole ticinesi.

Il progetto d'integrazione delle tecnologie digitali nella Scuola ticinese sviluppato dal CERDD a partire dall'anno di creazione del centro di competenza prevede l'implementazione di una sola tipologia di piattaforma didattica open source, Moodle, in ogni sede scolastica e la creazione di un sistema di piattaforma Moodle che fa riferimento a un'unica architettura di server centralizzata e amministrata dal CERDD.

Per poter gestire al meglio in loco la piattaforma Moodle di sede, il progetto sviluppato dal CERDD prevede pure la formazione di Docenti Tutor in Media e Tecnologie, ognuno dei quali è attivo nella propria sede scolastica ed è esperto nell'uso didattico delle tecnologie digitali, tra le quali la piattaforma Moodle assume un ruolo centrale come strumento di riferimento.

2 L'INFRASTRUTTURA MOODLE CENTRALIZZATA AL CERDD

L'infrastruttura Moodle del CERDD attuale, basata sullo scaling orizzontale delle risorse, è costituita da 76 istanze, ognuna delle quali condivide lo stesso codice sorgente. Ogni istanza è tuttavia connessa alla propria banca dati (Fig. 1).

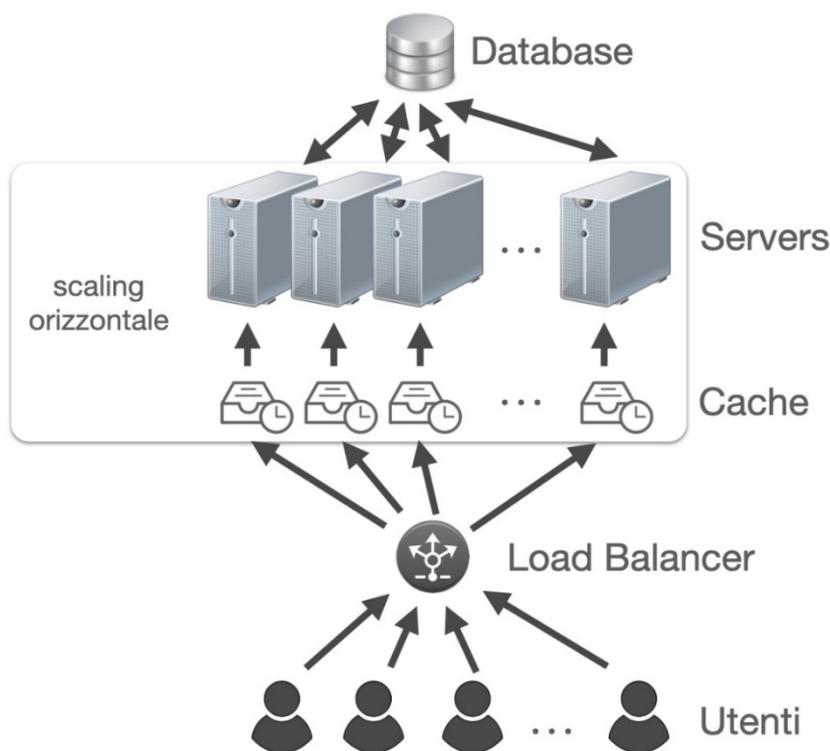


Figura 1 – Architettura attuale (dal marzo 2020) delle istanze Moodle nelle scuole ticinesi.

3 IL METODO DI AUTENTICAZIONE UNIVOCA

A seguito dell'esperienza acquisita nell'amministrazione centralizzata delle istanze Moodle operative su tutto il territorio delle scuole ticinesi, si è deciso di passare dall'autenticazione manuale a quella di tipo univoca, tramite NetworkID, in quanto questa soluzione apporta diversi vantaggi, tra i quali quello principale legato alla possibilità offerta ai docenti attivi in più sedi scolastiche di autenticarsi in modo univoco usando le credenziali del proprio account NetworkID, ossia sul sistema di identificazione che permette di accedere ai servizi informatici (tra i quali Moodle) offerti centralmente dal DECS ai propri utenti.

4 L'IMPOSTAZIONE DI AUTOMATISMI SULLE ISTANZE MOODLE

Grazie all'esperienza maturata nel gestire centralmente le piattaforme, nonché soprattutto alla costante comunicazione tra il CERDD e i Docenti Tutor di ogni sede scolastica, si è riusciti ad individuare quali fossero le operazioni svolte sulla piattaforma Moodle che andavano automatizzate. Tra queste, nello specifico si è rilevato che la creazione di utenti, la creazione di corsi e l'iscrizione degli utenti nei corsi sono le attività che gravano maggiormente sull'onere lavorativo dei Docenti Tutor, all'inizio (soprattutto) e durante l'anno scolastico.

Per sgravare i Docenti Tutor da questi compiti di routine, si è dunque deciso di automatizzare la creazione di utenti e di corsi, nonché l'iscrizione di utente (docente o allieve) al corso su Moodle al quale partecipa. Il processo di automatizzazione fa riferimento a una banca dati del DECS, aggiornata all'inizio di ogni anno scolastico con i dati dei docenti e degli allievi partecipanti a tutti i corsi impartiti in ogni sede scolastica.

L'intervento innovativo di automatizzazione permette a ogni Docente Tutor di recuperare tempo utile da investire nella formazione dei propri colleghi di sede all'uso della piattaforma Moodle, nonché nell'accompagnamento di progetti di sperimentazione didattica riguardanti l'uso delle tecnologie educative.

5 LA FORMAZIONE DEI DOCENTI TUTOR E DEGLI UTENTI ALL'USO DI MOODLE

La strategia adottata permette di uniformare tutte le istanze a livello di layout, di impostazioni e di automatismi, facilitando così la formazione dei manager locali (Docenti Tutor in Media e Tecnologie) che si occupano di gestire l'istanza Moodle della propria sede scolastica.

L'omologazione di tutte le istanze ha inoltre permesso ai service Desk del CERDD di produrre delle guide riguardanti l'utilizzo di Moodle [3] che risultano facilmente leggibili e interpretabili da parte di ogni utente delle scuole ticinesi.

Riferimenti bibliografici

- [1] *Presentazione—CERDD (DECS)—Repubblica e Cantone Ticino*. (s.d.). Recuperato 18 agosto 2022, da <https://www4.ti.ch/decs/ds/cerdd/chi-siamo/presentazione/>
- [2] *Dipartimento—DECS (DECS)—Repubblica e Cantone Ticino*. (s.d.). Recuperato 18 agosto 2022, da <https://www4.ti.ch/decs/dipartimento/>
- [3] *Moodle—CERDD*. (s.d.). Recuperato 18 agosto 2022, da https://cerdd.helpjuice.com/it_IT/moodle